L’ esempio che ho riportato riguarda l’obbiettivo di una start up italiana di espandere il proprio business in tutto il mondo. L’azienda in questione si chiama” Bella&Brava” e opera nel settore Food&Bevarage. Si tratta di un brand che vuole uscire dai canoni della tradizione e proporre il suo prodotto pizza in ottica totalmente nuova, realizzandola con ingredienti di assoluta qualità attraverso metodi estremamente igienici e conservativi ma soprattutto cercando di diffondere le sue idee al di fuori del territorio nazionale. Per riuscirci ha deciso di rivolgersi a OpenKnowledge che tramite la tecnologia Image Recognition di Talkwalker è riuscita a stilare una classifica di 10 città europee pronte ad accogliere “Bella&Brava”. Tale tecnologia è in grado di raccogliere milioni di immagini dai social e dai motori di ricerca e di elaborarle in modo tale da ricavare preziose informazioni e definire una strategia vincente di business. È proprio in questo contesto che vanno inserite le figure del team data che hanno le skills necessarie per elaborare i dati forniti da Image Recognition :

1. DATA ENGINEER
2. DATA ANALYST
3. DATA SCIENTIST

Il Data Engineer è colui che si occupa del primo filtraggio dei dati, si assicura che siano corretti nella forma e nella qualità e che rispecchino le linee guida dell’azienda. Bella&Brava infatti lavora con prodotti salutari e innovativi; quindi, il data engineer si assicura di accettare solo immagini di pizze che restituiscono un’idea simile ovvero che mettano in evidenza l‘utilizzo di ingredienti sani. Per ottenere tale obbiettivo definisce 4 cluster semantici in modo tale da filtrare la ricerca. Poi attribuisce delle parole chiavi ad ogni cluster e realizza l’analisi semantica dei contenuti testuali associati alle immagini della pizza. In questo modo riduce la mole di dati in modo significativo.

Il Data Analyst prosegue il lavoro estraendo, raccogliendo e classificando i dati più rilevanti all’interno del perimetro europeo e in un arco temporale ben definito. In questo modo riesce a individuare le immagini con una geolocalizzazione esatta e poi attraverso dei grafici trasforma i dati inizialmente raccolti e definisce un indice di compatibilità in grado di determinare per ogni città un punteggio sulla base della propensione al consumo della pizza e della rilevanza dei cluster semantici. Si ottiene così una classifica delle migliori città dove “Bella&Brava” potrà aprire i suoi store con successo.

Infine, il Data Scientist ha il compito di prevedere attraverso complessi modelli statistici e l’intelligenza artificiale come andrà il business una volta aperti gli store. Dovrà suggerire quali abbinamenti di ingredienti verranno richiesti maggiormente grazie allo studio delle tradizioni e delle culture straniere e dovrà capire come mantenere invariata la percezione del made in Italy. Inoltre, dovrà anche evitare che si possano verificare dei trend negativi, attraverso l’analisi dei dati fino ad ora puliti, cercando di aiutare a capire i dirigenti di “Bella&Brava” dove si potrà adottare uno stile locale o uno stile internazionale per i ristoranti e dove verrà consumata la pizza, se all’esterno o all’interno, a seconda di alcune variabili sociodemografiche. Se per esempio nelle città selezionate è quasi sempre presente un clima caldo ma non torrido, oppure esiste una consistente quantità di eventi o si registra un grosso flusso turistico, probabilmente i clienti sono più portati a consumare negli spazi esterni, e di conseguenza bisognerà strutturare in un determinato modo il locale.